



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/39 DEL 18.4.2012

Oggetto: **Legge 4 luglio 2005, n. 123 “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia”. Programma Formativo anno 2012.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce alla Giunta regionale che la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante “Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia” (G.U. n. 156 del 7 luglio 2005), all'art. 2 individua tra le finalità quella di “favorire il normale inserimento nella vita sociale dei soggetti affetti da celiachia”, ed in particolare all'art. 5, viene disposto che “le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano provvedano all'inserimento di appositi moduli informativi sulla celiachia nell'ambito dell'attività di formazione e aggiornamento professionale rivolto a ristoratori ed albergatori”.

Con il successivo provvedimento del 16 marzo 2006 “Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Ministero della salute, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, concernente criteri per la ripartizione dei fondi, di cui agli articoli 4 e 5 della legge 4 luglio 2005, n. 123” (G.U. n. 111 del 15 maggio 2006) sono stati stabiliti i criteri per la ripartizione dei fondi di cui agli artt. 4 e 5 della legge n. 123/2005. Annualmente infatti in base ai dati trasmessi dalle Regioni/Province Autonome, il Ministero della salute, con appositi Decreti dirigenziali, autorizza ed eroga i fondi previsti per la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche, ospedaliere e pubbliche e per “i progetti di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai ristoratori e agli albergatori attivati sul territorio”.

La celiachia, ormai sempre più diffusa, riconosciuta come malattia sociale dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 123/2005, è un enteropatia immuno-mediata che si manifesta nei soggetti geneticamente predisposti a seguito dell'ingestione del glutine, e l'unica terapia attualmente disponibile per i soggetti affetti da celiachia è la totale e permanente esclusione dalla dieta degli alimenti contenenti glutine.



La promozione e la tutela della salute del celiaco sono sempre tra gli obiettivi prioritari della politica sanitaria del nostro Paese. Tutelare il celiaco significa per l'intero SSN prevenire malattie e contenere i costi.

In Italia, a distanza di 6 anni dall'approvazione della su citata legge, e alla quarta edizione della Relazione Annuale al Parlamento sulla celiachia messa a punto dal Ministero della Salute, grazie ai dati provenienti da tutte le Regioni/Province Autonome, è stato possibile rilevare che negli ultimi quattro anni il numero degli Italiani colpiti da celiachia, è passato da 64 mila ad oltre 122 mila.

Nella realtà i celiaci inseriti nella banca dati a partire dal 2010 sono solo quelli con diagnosi conclamata associata al codice di esenzione.

Nell'anno 2011 allo stato attuale la regione Sardegna presenta un numero pari a 5.256 casi diagnostici.

L'Assessore riferisce, inoltre, che in Sardegna, negli ultimi due anni si è registrato un aumento sia dei moduli formativi attivati sul territorio sia degli operatori formati. Dai dati risulta infatti che da i 2 moduli attivati e conclusi nel 2010 si è passati a 18 moduli nell'anno 2011.

Sulla base di queste considerazioni, la Regione Sardegna, su proposta dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, per l'anno 2012, intende promuovere un Progetto di attività di formazione finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. promuovere il diritto dei soggetti celiaci ad una normale vita sociale, in albergo ed al ristorante, attraverso l'aumento del numero di esercizi informati e preparati che possano offrire un servizio idoneo alle persone affette da celiachia e/o da patologie correlate in generale e diabete in particolare, le cui esigenze alimentari orientano la scelta dei locali di ristorazione e degli alberghi di tutta la famiglia, del gruppo di amici e dei colleghi di lavoro;
2. promuovere e diffondere la cultura del "mangiare sano";
3. attivare un programma didattico di sensibilizzazione e di aggiornamento sulla malattia celiaca, rivolto a ristoratori, commercianti di prodotti alimentari, addetti mense e personale di categoria, albergatori, docenti delle scuole alberghiere, operatori del Servizio Sanitario Nazionale;
4. attivare un coordinamento regionale che garantisca una programmazione di interventi formativi con il coinvolgimento dei responsabili degli uffici di formazione e del Servizio Igiene Alimenti Nutrizione (SIAN) di ciascuna Azienda sanitaria, nonché delle altre realtà istituzionali e sociali



che operano sul territorio, allo scopo di favorire il confronto, promuovere l'integrazione e la condivisione del progetto d'intervento.

Il percorso didattico, che prevede il coinvolgimento di Specialisti in materia, dei responsabili degli uffici di formazione e del SIAN di ciascuna Azienda Sanitaria (anche con funzioni di Docenti), affronterà non soltanto le varie tematiche sulla "Celiachia", ma anche le tecniche idonee alla somministrazione di un pasto GLUTEN-FREE senza incorrere nella contaminazione dei prodotti finiti da tracce di glutine.

Pertanto, l'Assessore alla Sanità, Igiene ed Assistenza Sociale della Regione Sardegna, nell'ambito di questo progetto, riconfermando la sua fiducia alla ASL n. 2 di Olbia, quale responsabile capofila per la gestione economica amministrativa e progettuale delle attività formative/informative, intende promuovere il programma con l'avvio dei seguenti eventi:

- a) un "incontro formativo" su celiachia e diabete presso gli Istituti Alberghieri del territorio regionale. Numero di ore di formazione per ogni corso 4 (1h di lezione teorica con un medico SIAN più 3 h. di lezione teorico/pratica con uno chef) – numero di edizioni 13 – totale ore complessive n. 52;
- b) numeri 3 "seminari formativi" destinati agli studenti ed agli insegnanti delle scuole superiori di Olbia, Tempio e La Maddalena. Numero di ore di formazione per ogni seminario 4 (1h di lezione teorica con un medico SIAN più 3 h. di lezione teorico/pratica con uno chef);
- c) numero 4 "seminari formativi" (2 ad Olbia e 2 a Tempio) destinati agli operatori del settore della ristorazione e del settore alberghiero, in collaborazione con la Confcommercio della Gallura. Numero di ore di formazione per ogni seminario 4 (1h di lezione teorica con un medico SIAN più 3 h. di lezione teorico/pratica con uno chef);
- d) numero 3 "seminari informativi" su celiachia e patologie correlate (uno ad Olbia, uno ad Oristano ed uno ad Iglesias/Carbonia) rivolti a tutti gli studenti, gli insegnanti e gli operatori delle mense scolastiche. Numero di ore di formazione per ogni seminario 4 (1h di lezione teorica con un medico SIAN più 3 h. di lezione teorico/pratica con uno chef).

Dalla analisi del piano finanziario del progetto di formazione di cui trattasi (che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), emerge che il costo complessivo delle attività formative è pari a € 14.117,88 cui si farà fronte secondo le seguenti modalità:



- per € 12.561,63 impiegando le economie residue relative al finanziamento assegnato con la Delib.G.R. n. 25/66 del 19.5.2011, così come comunicato con nota n. 17165 del 2 aprile 2012 dalla ASL n. 2 di Olbia;
- per € 1.556,25 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo SC02.0606 della U.P.B. S02.02.005 del Bilancio regionale 2012.

A conclusione del corso dovrà essere inoltrata alla Regione, da parte della Azienda capofila, una relazione sulla attività formativa svolta e la rendicontazione relativa a tutte le spese sostenute per l'organizzazione delle attività.

La Giunta Regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, tenuto conto dell'assetto programmato in ambito regionale in merito alle attività di formazione e aggiornamento rivolto non solo agli operatori della ristorazione, ai sensi della legge 4 luglio 2005, n. 123 e visto altresì il parere favorevole di legittimità del Direttore generale

DELIBERA

- di dare attuazione, per quanto esposto in premessa, al “Programma Formativo 2012”, secondo i disposti di cui all'art. 5, della legge n. 123/2005, che disciplina i corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolto a tutti i soggetti che, a diverso titolo sono impegnati sul problema della celiachia;
- di confermare all'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia l'attribuzione della gestione economica-amministrativa e progettuale delle attività di formazione e aggiornamento professionale, cui verrà accreditata la somma necessaria per lo svolgimento degli stessi;
- di impegnare per la realizzazione dei corsi sopra citati la somma di € 1.556,25 a valere sulle risorse disponibili sul capitolo SC02.0606 della U.P.B. S02.02.005 del Bilancio regionale 2012.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

p. Il Presidente

Mario Floris